



Rapporto concernente i risultati dell'indagine conoscitiva

Pacchetto di ordinanze 2016

2 settembre 2016

Indice

1	Oggetto dell'indagine conoscitiva	3
2	Risultati dell'indagine conoscitiva	3
2.1	Compendio	3
2.2	Ordinanza DOP/IGP	3
2.3	Ordinanza sui pagamenti diretti, OPD	4
2.4	Ordinanza sui contributi per singole colture, OCSC	6
2.5	Ordinanza sulla terminologia agricola, OTerm	6
2.6	Ordinanza sulle importazioni agricole, OIAgr	8
2.7	Ordinanza concernente l'importazione e l'esportazione di verdura, frutta e prodotti della floricoltura, OIEVFF	8
2.8	Ordinanza sulla frutta	9
2.9	Ordinanza BDTA	9
2.10	Ordinanza concernente il monitoraggio del mercato nel settore agricolo	9
2.11	Ordinanza sul controllo delle DOP e delle IGP	10
2.12	Ordinanza sulle importazioni agricole, OIAgr	10
2.13	Ordinanza sulla liberazione secondo l'OIEVFF	10

1 Oggetto dell'indagine conoscitiva

L'indagine conoscitiva presso i Cantoni, le associazioni e le organizzazioni interessate è durata dal 20 gennaio al 15 aprile 2016. L'indagine conoscitiva ha avuto come oggetto le seguenti ordinanze.

Livello e n.	Denominazione	n. RS
CF 01	Ordinanza DOP/IGP	910.12
CF 02	Ordinanza sui pagamenti diretti, OPD	910.13
CF 03	Ordinanza sui contributi per singole colture, OCSC	910.17
CF 04	Ordinanza sulla terminologia agricola, OTerm	910.91
CF 05	Ordinanza sulle importazioni agricole, OIAgr	916.01
CF 06	Ordinanza concernente l'importazione e l'esportazione di verdura, frutta e prodotti della floricoltura, OIEVFF	916.121.10
CF 07	Ordinanza sulla frutta	916.131.11
CF 08	Ordinanza BDTA	916.404.1
CF 09	Ordinanza concernente il monitoraggio del mercato nel settore agricolo	942.31
DEFR 01	Ordinanza sul controllo delle DOP e delle IGP	910.124
DEFR 03	Ordinanza sulle importazioni agricole, OIAgr	916.01
UFAG 01	Ordinanza sulla liberazione secondo l'OIEVFF	916.121.100

2 Risultati dell'indagine conoscitiva

2.1 Compendio

I pareri inoltrati in merito al pacchetto da Cantoni, partiti politici, associazioni, organizzazioni e singoli cittadini sono stati 191.

2.2 Ordinanza DOP/IGP

Tutti i partecipanti all'indagine conoscitiva sono favorevoli all'estensione del campo d'applicazione ai prodotti silvicoli e ai prodotti silvicoli trasformati. Soltanto la Cancelleria di SZ si oppone a questa modifica. SO, BE e AG propongono di strutturare meglio l'ordinanza, ovvero di suddividerla in due parti per distinguere meglio le esigenze relative ai prodotti silvicoli da quelle relative ai prodotti agricoli.

L'Associazione dei chimici cantonali svizzeri (ACCS) e il Dipartimento degli interni e dell'economia di TG propongono di mantenere la formulazione vigente relativa al volume del prodotto rappresentato dal raggruppamento. Associazione svizzera DOP/IGP, USC, SCM e diverse organizzazioni agricole accettano la definizione dei criteri di rappresentatività di un raggruppamento per i prodotti silvicoli e i prodotti silvicoli trasformati, mentre ACCS e TG propongono di considerare soltanto la superficie forestale e non i volumi di produzione. Il Dipartimento dell'economia e dello sport di VD chiede di considerare o il numero di proprietari o la superficie di proprietà dei membri del raggruppamento. Lignum e il Dipartimento dell'economia e dello sport di VD sono del parere che nella descrizione di un prodotto silvicolo debbano essere considerati il tipo di legname o di albero nonché altre proprietà.

Tutti i partecipanti all'indagine conoscitiva sono favorevoli alla semplificazione del sistema di accreditamento degli organismi di certificazione attivi nell'area di controllo delle DOP/IGP. Organismi di certificazione esteri: JU, FR, VS e VD e l'Unione dei contadini di ZH sono contrari all'apertura del mercato della certificazione a imprese estere. ZG e la Conferenza dei direttori cantonali dell'agricoltura propongono, in alternativa, che gli organismi di certificazione esteri debbano avere una sede in Svizzera.

La maggioranza dei Cantoni e ACCS chiedono una precisazione nella formulazione dei compiti dell'UFAG. La maggioranza dei Cantoni e diverse organizzazioni agricole richiedono che gli organi

cantionali di controllo delle derrate alimentari si attengano più severamente all'obbligo di notificare le irregolarità constatate all'UFAG, agli organismi di certificazione e ai raggruppamenti. ACCS e TG propongono di limitare tale obbligo di notifica all'UFAG.

La maggioranza dei partecipanti all'indagine conoscitiva chiede che in futuro per le IGP sia prevista una nuova esigenza, ovvero che la rispettiva materia prima sia svizzera al cento per cento.

2.3 Ordinanza sui pagamenti diretti, OPD

Periodo di riferimento per gli effettivi di animali

5 Cantoni, CDCA, USC e la maggioranza delle organizzazioni contadine sono favorevoli alla modifica del periodo di riferimento (modifica artt. 36, 37, 97, 99 e 100), a differenza di 21 Cantoni, PBD, Bio-Suisse, Prométerre e altre 7 organizzazioni (tra cui l'Unione dei contadini di BE) che la respingono nettamente, chiedendo che venga mantenuto il periodo di calcolo dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno precedente. L'ulteriore rilevamento a settembre causerebbe un onere amministrativo supplementare. Inoltre, non ci sarebbe tempo per la plausibilizzazione dei dati, il che pregiudicherebbe il corretto versamento dei contributi. L'anno civile trascorso sarebbe un periodo di calcolo per le superfici e i dati sugli animali chiaramente comunicabile e comprensibile.

Acquisizione dei dati UBG per equini e bisonti

L'acquisizione dei dati UBG per equini e bisonti dalla BDTA non suscita particolari obiezioni. Le organizzazioni del settore equino auspicano che in tutte le ordinanze sia utilizzato il termine equidi anziché animali della specie equina. 4 Cantoni si oppongono all'utilizzo dei dati della BDTA, che potrebbero eventualmente essere impiegati come valori indicativi per la plausibilizzazione dell'autodichiarazione. È indispensabile che la responsabilità della notifica (come per i bovini) sia delegata ai detentori degli animali.

Stralcio del termine unità di produzione

Riallacciandosi alla proposta di stralciare il termine unità di produzione nell'OTerm è stata suggerita una nuova formulazione dell'articolo 14, la quale, tuttavia, non ha riscosso grande consenso. Siccome il termine unità di produzione va mantenuto, stando ai pareri espressi sulla modifica dell'OTerm, la proposta di modifica dell'articolo 14 decade.

Contributi per la biodiversità per le superfici di proprietà o in affitto

3 Cantoni e la CDCA sono espressamente favorevoli alla precisazione nell'articolo 55 capoversi 1 e 1bis. USC e 16 organizzazioni prevalentemente contadine sottolineano che ciò si applica anche ai contratti d'affitto orali. 2 Cantoni e 7 organizzazioni contadine, invece, sono contrari alla precisazione. L'aspetto che più conta, infatti, sarebbe la gestione effettiva.

Copertura del suolo PER, soppressione dei termini di semina e di aratura delle colture intercalari

Le organizzazioni contadine sono in gran parte favorevoli alla proposta, mentre i Cantoni e le organizzazioni ambientaliste la respingono.

Erosione

USC e le cerchie contadine appoggiano sostanzialmente la soluzione, pur chiedendo che i controlli siano svolti nel quadro dei consueti controlli PER (nessun ulteriore onere amministrativo e finanziario legato ai controlli). Le autorità esecutive cantonali (CDCA e uffici cantonali dell'agricoltura) ritengono che il dispendio sia sproporzionato. Va proposto un concetto migliore nel quadro della PA 2018. CCA, CDPNP, associazioni ambientaliste e Vision Landwirtschaft chiedono che la quota si riferisca all'intera azienda e non si applichi soltanto per particella.

Limitazione dei contributi per la biodiversità nella regione d'estivazione

Un Cantone, USC, 8 organizzazioni contadine e 4 associazioni ambientaliste sono favorevoli alla proposta sottoposta all'indagine conoscitiva oppure la ritengono sostenibile. 13 Cantoni, CDCA e 8 organizzazioni sono sostanzialmente favorevoli alla limitazione, ma hanno una controproposta. 3 Cantoni, SAV, CDPNP, PBD e 12 organizzazioni (in prevalenza organizzazioni contadine della regione di montagna) sono assolutamente contrari alla limitazione.

Prevedere la possibilità di non partecipare in caso di riduzione dei contributi QI e QII

USC e altre 17 organizzazioni contadine nonché 7 Cantoni e 14 organizzazioni sono espressamente favorevoli alla proposta. Un Cantone è contrario alla modifica delle regole vigenti. Sono state altresì inoltrate diverse proposte di modifica, di cui non si entrerà in merito.

Prevedere la possibilità di non partecipare in caso di riduzione dei contributi per l'interconnessione, QI o QII

12 organizzazioni contadine e 5 Cantoni nonché CDCA e altre 10 organizzazioni sono espressamente favorevoli alla proposta di modifica. Un partito, 2 organizzazioni contadine e altri 2 partecipanti all'indagine conoscitiva non concordano sul fatto che si possa abbandonare il progetto di interconnessione in caso di riduzione dei contributi QII. Un Cantone, CDPNP e un'organizzazione ambientalista sono assolutamente contrari alla proposta di modifica. Sono state altresì inoltrate diverse proposte di modifica, di cui non si entrerà in merito.

Fasce di colture estensive in campicoltura

Le organizzazioni contadine, Pro Natura, BirdLife Svizzera e la Stazione ornitologica svizzera si oppongono alla prevista abolizione dei contributi per la produzione estensiva a favore delle fasce di colture estensive in campicoltura, approvata, invece, da KOLAS.

Densità massima per i pascoli destinati agli ovini

3 Cantoni, 4 organizzazioni contadine e un'organizzazione ambientalista sono esplicitamente favorevoli alla proposta. Un Cantone e CDCA caldeggiavano lo stralcio della disposizione. 3 Cantoni chiedono una semplificazione del sistema. Un Cantone e 4 organizzazioni sono per il mantenimento delle regole vigenti senza apportare modifiche. Un Cantone, USC, SAV e 16 organizzazioni contadine chiedono di mantenere il sistema di calcolo più flessibile ed efficiente per i siti al di sopra del limite del bosco e sono contrari a una diminuzione della densità massima da max. 4 a max. 3 pecore per ettaro di superficie da pascolo su pascoli magri al di sopra del limite del bosco per gregge permanentemente sorvegliato o pascolo da rotazione. A sostegno della loro posizione indicano l'economicità in calo della protezione delle greggi. CDPNP ritiene che la proposta possa contribuire alla preservazione dell'apertura del paesaggio rurale. CDPNP, PSS e 2 associazioni ambientaliste esigono che venga richiesto un piano di gestione per la trasformazione di un alpe per bovini in uno per ovini. 2 organizzazioni ambientaliste ritengono che il piano di gestione vada integrato con un'analisi sulla protezione delle greggi. PSA non vuole stanziare più contributi d'estivazione per ovini su altri pascoli.

Autorizzazione dell'impiego di caolino nel programma di produzione estensiva

Questa modifica è stata accolta favorevolmente, fatta eccezione per PS, WWF e Pro Natura. Le cerchie ambientaliste ritengono che di fondo l'impiego di insetticidi sia problematico.

Misure per l'efficienza delle risorse

La riduzione delle prescrizioni sulla registrazione per le misure «Procedimenti di spandimento a basse emissioni» e «Lavorazione rispettosa del suolo» viene vista come uno sgravio amministrativo. Il nuovo contributo per la pulizia delle irroratrici è approvato da quasi tutti gli attori. Un punto controverso è l'inserimento della misura nella PER al termine del periodo di promozione, cui si oppongono in prevalenza le organizzazioni contadine. Viene proposta altresì una maggiorazione del contributo.

Mantenimento illimitato del tetto massimo dei contributi per la qualità del paesaggio

Le organizzazioni contadine si esprimono positivamente sulla proposta di mantenerlo. Le organizzazioni ambientaliste e singoli Cantoni, invece, sono contrari al mantenimento illimitato del tetto massimo.

Autorizzazione di Spirotetramat contro gli afidi delle patate

VKMB, WWF, PS e FRC si oppongono a questa autorizzazione. Singole organizzazioni contadine, invece, la approvano.

Esonero dal bilancio foraggero PLCSI per alcune aziende

Alcuni Cantoni e organizzazioni contadine (segnatamente USC) nonché le organizzazioni di controllo si oppongono a questa misura. Secondo il loro parere non si tratta di una semplificazione amministrativa poiché occorre verificare se le aziende in questione adempiono i criteri per l'esonero e ciò è tanto dispendioso quanto il calcolo del bilancio foraggero. CDCA propone un calcolo basato unicamente sul carico di animali che consumano foraggio grezzo per ettaro di superficie inerbita.

Distanza minima di 10 metri per gli alberi da frutto ad alto fusto nei campi a partire dal tronco rispetto a margini del bosco, corsi d'acqua e siepi onde evitare l'immissione di prodotti fitosanitari

Soltanto in pochi casi la proposta è stata approvata senza riserve (PS, Stazione ornitologica svizzera Sempach, Vision Landwirtschaft e VKMB). Alcune istituzioni (BE, TI, SZ, ZG, CDCA, Prométerre,

PIOCH, Unione dei contadini GR) sono d'accordo a condizione che la distanza sia parzialmente modificata. Diverse istituzioni (GR, SG, AG, CDPNP, associazioni di produttori di piante ad alto fusto, AGRIDEA, ProSpecieRara, BirdLife Svizzera, ASF e Associazione dei frutticoltori BL) propongono una garanzia dei diritti acquisiti per gli alberi piantati prima del 1° gennaio 2014 (introduzione della norma sulla distanza nell'OPD sotto forma di istruzioni). Netamente contrari alla disposizione sono USC e alcune associazioni contadine cantonali (AR, SG, GR, AG e ZH), alcuni Cantoni (JU, AR, OW, TG, VD, LU, SO, VS, SO, ZH) nonché Bio Suisse, ASR, Braunvieh Schweiz, LBV, Biosphäre Entlebuch, VTL, Vacca madre Svizzera, JULAZS, PSBB, PSL, CAJB, JULA, ASMA, BZS, CVA/WLK, SKMV. Infatti, temono un elevato dispendio amministrativo e pensano che senza contributi SPB verrebbero estirpati alberi pregiati dal profilo ecologico. In alcuni casi ci si lamenta della densità normativa generalmente elevata.

Allegato 8

Le modifiche proposte sono in gran parte accolte. Rispetto alla proposta sottoposta all'indagine conoscitiva, alcuni Cantoni e organizzazioni contadine chiedono una diminuzione del punteggio massimo in caso di superamento del bilancio delle sostanze nutritive. Alcune organizzazioni contadine chiedono un limite massimo di 10'000 franchi per la riduzione per superamento del bilancio di sostanze nutritive. Gli organi di controllo, in particolare, chiedono che in linea di massima non sia più prevista la possibilità di inoltrare successivamente la documentazione in relazione a molte disposizioni, in nome del dispendio amministrativo che ciò causa loro. Per le nuove riduzioni concernenti l'erosione i Cantoni e gli organi di controllo affermano che la riduzione vada fissata in franchi all'ettaro e non in per cento dei contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento. Diversi Cantoni si oppongono al fatto che non vi sia alcuna riduzione in caso si tratti della prima lacuna concernente l'immagazzinamento di alimenti per animali non biologici nelle aziende biologiche. Criticano anche il fatto che per i minerali convenzionali immagazzinati non sono possibili sanzioni. Le disposizioni che non prevedono sanzioni dovrebbero essere stralciate. Per le riduzioni concernenti le misure per l'efficienza delle risorse i Cantoni fanno notare che non è fissato il numero minimo di anni di utilizzo di irroratrici dotate di sistema di risciacquo. Ai fini del controllo questo aspetto dovrebbe essere stabilito. Le riduzioni per la documentazione nel settore dell'estivazione sono sostanzialmente approvate. Le organizzazioni contadine chiedono, tuttavia, un importo massimo di 3000 franchi per tutte le riduzioni per la documentazione com'è stato finora il caso.

2.4 Ordinanza sui contributi per singole colture, OCSC

SG è favorevole alla soppressione delle forniture minime. CDCA e i Cantoni AG, GR, NE, TG e ZG approvano la soppressione delle forniture minime, vogliono continuare a redigere un contratto scritto in maniera centralizzata, sulla scorta di un elenco e respingono il termine organizzazioni di produttori nel testo dell'ordinanza perché non è definito. USC, svariate organizzazioni agricole, Schweizer Zucker AG, Coop, i Cantoni BE, VD e VS nonché PBD sono favorevoli alla nuova formulazione dell'articolo 4 capoverso 3.

Numerosi pareri riguardavano tematiche che non erano oggetto dell'indagine conoscitiva. USC, svariate organizzazioni agricole e VKGS-ACCCS chiedono di aumentare il contributo per singole colture per i semi oleosi, per le sementi di patate e per il mais da 700 a 1000 franchi l'ettaro e di introdurne uno per i cereali da foraggio pari a 400 franchi l'ettaro. Schweizer Zucker AG chiede l'aumento del contributo per singole colture a favore delle barbabietole da zucchero da 1800 a 2000 franchi l'ettaro. CH-IGG, DSM, SVIL, Swiss-Seed, VSGF, VGS e swiss granum caldeggiano l'introduzione di un contributo per singole colture per i cereali da foraggio pari a 400 franchi l'ettaro. Bio Suisse è contraria a un contributo per i cereali da foraggio.

Le organizzazioni contadine, Pro Natura, BirdLife Svizzera e la Stazione ornitologica svizzera si oppongono alla prevista abolizione dei contributi per singole colture a favore delle fasce di colture estensive in campicoltura, approvata, invece, da KOLAS.

2.5 Ordinanza sulla terminologia agricola, OTerm

Stralcio del termine unità di produzione: 10 Cantoni e PBD sono favorevoli allo stralcio del termine unità di produzione. 6 di loro e PBD sottolineano che di conseguenza devono essere modificate anche

le disposizione d'esecuzione (p.es. manuale del registro, catalogo delle caratteristiche). Ritengono che per l'esecuzione del diritto sulle epizoozie sia importante concedere sufficiente tempo ai Cantoni per attuare la modifica. Inoltre, deve essere garantito che le aziende detentrici di animali ubicate in un luogo diverso dal centro aziendale vengano notificate con le coordinate esatte e registrate nei sistemi informatici. 7 Cantoni, PSS, CCA, PIOCH, Pro Natura e altre organizzazioni sono contrarie allo stralcio. Sono del parere che con il termine unità di produzione si possa illustrare chiaramente la fattispecie in loco. Stralciandolo non si otterrebbe alcuna semplificazione.

Per ogni stalla servirebbe un numero BDTA. Le unità di produzione, inoltre, erano state integralmente registrate su mandato della Confederazione, comportando un considerevole dispendio, affinché potessero essere trasmesse senza errori al registro federale a partire dal 2016. Eliminandole sarebbe necessario riassegnare nuovi codici e ID. Nel complesso nei pareri si afferma che lo stralcio del termine unità di produzione non comporterebbe una semplificazione amministrativa, bensì un ulteriore dispendio e incertezze. Per tali ragioni non si procede allo stralcio.

Esso comporterebbe altresì investimenti aggiuntivi per i sistemi informatici e le interfacce dei sistemi cantonali. Rinunciando allo stralcio delle unità di produzione decadono anche le relative modifiche degli articoli 11 e 30a. Un'eventuale modifica futura dovrebbe essere elaborata e coordinata tra i registri centrali di AGIS e la BDTA coinvolgendo anche gli organi preposti all'esecuzione della LAgr e del diritto sulle epizoozie.

Considerata la rinuncia a una nuova modifica della norma sui coniugi ovvero alla sua totale abrogazione, decadono interamente le modifiche degli articoli 2 e 6 proposte nell'indagine conoscitiva. La soppressione della norma sui coniugi è respinta da 6 Cantoni. Altri 6 e CDCA sottolineano che la soppressione della norma potrebbe comportare una disomogeneità nell'esecuzione e chiedono pertanto di chiarire la situazione a livello di ordinanza o nelle spiegazioni. Sulla base dei riscontri ricevuti dai Cantoni e considerato che la norma vigente è stata introdotta soltanto nel 2016, si rinuncia alla modifica. Il testo vigente consente di gestire due aziende, se queste sono portate nella convivenza come aziende già esistenti riconosciute e se continuano a essere gestite come aziende autonome e indipendenti. Le aziende possono essere portate anche in un secondo tempo in una convivenza già esistente.

La modifica della definizione dell'azienda detentrica di animali è appoggiata dalle organizzazioni contadine. 8 Cantoni e ASVC ribadiscono che il riferimento all'ubicazione dovrebbe rimanere visibile nei sistemi di dati nonostante lo stralcio del termine unità di produzione e che i Cantoni dovrebbero avere sufficiente tempo per l'attuazione. Inoltre ritengono che si debba mantenere la formulazione esistente secondo cui il centro di un'azienda detentrica di animali e le altre stalle in un raggio di 3 chilometri fanno parte dell'azienda. La norma sulla distanza proposta (6 km) non sarebbe fattibile concretamente. 4 Cantoni, PS, PIOCH, Prométerre, ProNatura, WWF Svizzera e BirdLife Svizzera respingono completamente la modifica. Siccome viene mantenuto il termine unità di produzione, si rinuncia alla modifica della definizione dell'azienda detentrica di animali.

La suddivisione dei coefficienti USM in base alla declività è approvata. Le organizzazioni contadine chiedono che il coefficiente per le zone declive con pendenza dal 35 al 50 per cento sia mantenuto a 0,03 USM l'ettaro. Non si entra nel merito di tale richiesta perché con il coefficiente di 0,54 USM per zone declive con pendenza superiore al 50 per cento nel complesso si ha una ponderazione maggiore delle zone in forte pendenza.

Le organizzazioni contadine sono favorevoli alle semplificazioni nella definizione della comunità aziendale e della comunità aziendale settoriale. 10 Cantoni sono contrari alla semplificazione delle esigenze. Per la comunità aziendale si richiede di non eliminare la limitazione dell'attività al di fuori della comunità aziendale. La completa abolizione dell'obbligo di collaborazione farebbe sì che i collaboratori di una comunità aziendale che non vi lavorano più otterrebbero rendite indesiderate. Con la riduzione di queste esigenze non si rafforzerebbe lo strumento della comunità aziendale bensì si creerebbero difficoltà dal profilo della delimitazione e dell'esecuzione. Sulla base delle considerazioni di molti Cantoni la clausola del 75 per cento viene mantenuta. Le altre semplificazioni, invece, vengono attuate. La classificazione delle selve curate con al massimo 50 castagni nelle superfici permanentemente inerbite è incontestata.

La nuova definizione delle categorie animali per equini e bisonti nell'allegato è sostanzialmente incontestata. Le organizzazioni del settore equino propongono una nuova suddivisione per gli equini in base all'altezza al garrese. Tale proposta è accolta; i coefficienti UBG per gli animali della specie equina con un'altezza al garrese fino a 148 centimetri vanno tuttavia fissati a 0,35 UBG ovvero la

metà del valore applicato per gli animali con altezza al garrese superiore a 148 centimetri. In tal modo ogni categoria ha 0,05 UBG in meno rispetto a quanto richiesto dalla categoria.

Non si entra nel merito della richiesta di sostituire il termine "animali della specie equina" con "equidi". Il termine "animali della specie equina" è utilizzato nell'ordinanza sulla protezione degli animali, nell'ordinanza BDTA, nell'ordinanza sulle epizootie, nelle disposizioni d'importazione, nell'OPD e nell'OTerm. Soltanto l'ordinanza BDTA definisce gli equidi quali animali della specie equina e ciò per via del passaporto degli equidi.

2.6 Ordinanza sulle importazioni agricole, OIAgr

Importazione di patate e di prodotti a base di patate

ZG, CDCA, Fédération Patronale Vaudoise, Centre Patronal (VD) e ComCo (solo per la parte «Patate da semina») appoggiano le proposte di modifica. JU, le organizzazioni del settore delle patate nonché USC e le organizzazioni agricole cantonali, invece, le respingono perché mettono a repentaglio lo smercio di patate indigene e i prezzi alla produzione. 7 organizzazioni del settore delle patate chiedono che il contingente doganale parziale delle patate da tavola sia assegnato in base alle quote di mercato degli aventi diritto.

Importazione di oli e grassi commestibili

GR è favorevole alla modifica. CDCA respinge l'eventualità di esonerare dalla protezione doganale le importazioni dai PMA menzionando i danni ecologici e sociali provocati dalla produzione di olio di palma. USC, alcune organizzazioni agricole e VKGS ACCC approvano le modifiche a condizione che la Confederazione si faccia carico del finanziamento delle scorte obbligatorie. La proposta è accolta anche da réservesuisse.

La maggioranza dei membri della commissione di esperti doganali consultata approva la modifica. Un membro la respinge poiché sono ancora in corso i dibattiti parlamentari sulla LAP, in particolare per quanto riguarda l'eventualità di tassare il responsabile dell'introduzione iniziale sul mercato. Un membro chiede che in caso di restituzione non si verifichi alcuna compensazione eccessiva sul piano delle esportazioni che avesse lo stesso effetto di una sovvenzione all'esportazione.

Importazione di fiori recisi

Le proposte di modifica sono conseguenti a quelle relative all'ordinanza concernente l'importazione e l'esportazione di verdura, frutta e prodotti della floricoltura (OIEVFF). Sono accolte all'unanimità.

Temi al di là delle proposte di modifica

USC, numerose organizzazioni agricole e Schweizer Zucker AG chiedono un prezzo minimo di 60 franchi il quintale di zucchero.

USC, svariate organizzazioni agricole, Bio Suisse, DSM, VKGS ACCCS e swiss granum chiedono, nell'ambito del contingente doganale, l'aumento della protezione doganale massima per i cereali panificabili da 23 a 30 franchi il quintale. Agora e altre 2 organizzazioni agricole romande chiedono l'abolizione del tetto massimo.

FSPC e VKGS ACCCS vogliono che l'ADFC per i cereali panificabili sia aumentata a 50 franchi il quintale (ADFC dall'1.1.2015 40 fr./q).

VSF, FSPC, VKGS ACCCS e swiss granum chiedono l'esame della protezione doganale per l'importazione di miscele di cereali.

Pro Natura, BirdLife Svizzera, WWF Svizzera e PS vogliono una tassa d'incentivazione sul foraggio concentrato.

2.7 Ordinanza concernente l'importazione e l'esportazione di verdura, frutta e prodotti della floricoltura, OIEVFF

Verdura congelata

Tutti i pareri pervenuti (1 Cantone, 1 organizzazione intercantonale e 10 organizzazioni di categoria) sono favorevoli all'abrogazione dell'articolo 10 lettera a.

Fiori recisi

Tutti i pareri pervenuti (3 cantoni, 1 organizzazione intercantonale, 2 organizzazioni di categoria e 1 grande distributore) appoggiano la proposta di modifica.

Piantimi di alberi da frutta

Trattandosi di una modifica minima in base al diritto vigente, non si è svolta alcuna indagine conoscitiva.

2.8 Ordinanza sulla frutta

Aliquote di contribuzione

Eccezion fatta per TG, tutti i pareri espressi (AG e BE, ASF, USC, 17 organizzazioni agricole e 3 altre organizzazioni) sono propensi a sopprimere il calcolo annuale delle aliquote di contribuzione. Secondo 18 pareri, in caso di necessità dovrebbe essere possibile adeguarle entro un termine utile.

22 pareri (AG e BE, ASF, USC, 17 organizzazioni agricole e ASMA) auspicano una differenziazione delle aliquote in base a qualità/scopo di utilizzo della frutta (più aliquote differenti per lo stesso tipo di frutta). AG, ASF, USC e alcune altre organizzazioni richiedono questa variante in particolare per mele e albicocche. ASF, USC e altre 12 organizzazioni auspicano aliquote più alte per alcuni tipi di frutta. ASF, USC e altre 7 organizzazioni propongono una norma per ammettere nuove varietà di bacche a partire da una quantità di materia prima svizzera pari a 5 tonnellate.

Esigenze poste al prodotto fabbricato

AG e BE nonché 22 organizzazioni, tra cui ASF e USC, chiedono direttamente o indirettamente che siano concessi contributi per la fabbricazione di prodotti gravati dall'imposta sull'alcool.

TG e Verband Thurgauer Landwirtschaft auspicano che siano erogati contributi per la fabbricazione non soltanto di derrate alimentari, bensì anche di componenti di altri prodotti (p.es. cosmetici). PS, Pro Natura, BirdLife Svizzera e WWF Svizzera sono favorevoli al fatto che i contributi siano limitati alla fabbricazione di derrate alimentari.

Contributi al primo trasformatore

ASF, USC e altre 6 organizzazioni chiedono che se la trasformazione è remunerata i contributi non siano versati a chi ha effettuato la valorizzazione bensì a chi l'ha commissionata.

Contributo minimo

PS, Pro Natura, BirdLife Svizzera, Hochstamm Suisse, ProSpecieRara e WWF Svizzera auspicano una riduzione del contributo minimo da 500 a 300 franchi.

Scopo dei contributi per le riserve di mercato

ASF, USC e altre 8 organizzazioni auspicano che sia aggiunta una precisazione sullo scopo dei contributi per le riserve di mercato. Secondo il parere dell'ASF essi sono correlati alla riduzione dell'imposta precedente per i destinatari del contributo.

2.9 Ordinanza BDTA

L'acquisizione dei dati UBG per equidi e bisonti dalla BDTA, come previsto nella documentazione per l'indagine conoscitiva, da attuare in concomitanza della prossima revisione dell'ordinanza BDTA nel 2017, resta un punto incontestato. Le organizzazioni del settore equino auspicano l'introduzione per tutti gli equidi di una differenziazione in base alle dimensioni. 4 Cantoni sono contrari all'utilizzo dei dati della BDTA. Questi ultimi potrebbero eventualmente essere utilizzati come valori di riferimento per la plausibilizzazione dell'autodichiarazione. È indispensabile che la responsabilità della notifica degli equidi (come per i bovini) sia delegata ai detentori degli animali. Una modifica così sostanziale non può tuttavia essere semplicemente accettata.

La categoria del pollame si lamenta del fatto che i dati rilevati per il versamento dei contributi per l'eliminazione vengano utilizzati per un altro scopo. A disturbarla è in particolare il fatto che i dati siano visionati e utilizzati a scopo di controllo (PER, protezione degli animali, ecc.).

2.10 Ordinanza concernente il monitoraggio del mercato nel settore agricolo

Una maggioranza composta da 32 partecipanti all'indagine conoscitiva è favorevole alla proposta di modifica. Tutti i Cantoni espressi appoggiano la modifica che spesso viene associata a una maggiore trasparenza sul mercato e a una migliore competitività. I Cantoni ZG, NW e SH nonché CCCA sottolineano la necessità di evitare l'accavallarsi dei compiti. NE afferma che si deve approntare le risorse finanziarie necessarie.

Anche le associazioni caldeggiavano una maggiore trasparenza sul mercato nel settore delle prestazioni preliminari. USC e altre 6 associazioni contadine lamentano il fatto che nel testo sottoposto all'indagine conoscitiva non viene fatta una sufficiente differenziazione tra monitoraggio del mercato e calcolo dell'indice dei prezzi.

2 associazioni contadine si oppongono alla modifica e propongono di stralciare le aggiunte all'articolo 1 (terza frase) e all'articolo 2 capoverso 1 (lett. f.). Una ritiene che con ciò si crei un'attività statale supplementare alla quale non corrisponde alcun plus valore per l'agricoltura. A questo proposito va detto che attraverso la formulazione potestativa nel testo dell'ordinanza si creano soltanto le basi per un eventuale monitoraggio. La decisione in merito all'attività statale concreta avviene in via suppletiva e viene coperta con fondi interni. L'altra, benché favorevole a una maggiore trasparenza sul mercato, critica il fatto che a) le pubblicazioni dell'osservazione del mercato in passato non hanno contribuito del tutto alla trasparenza del mercato e b) la pressione sull'industria svizzera dei mezzi di produzione potrebbe aumentare se non si mette a punto una soluzione. A fronte di questa critica va ricordato che i partecipanti del settore dei concimi hanno espresso un riscontro positivo alla pubblicazione del primo rapporto sul mercato dei concimi. Introducendo i mezzi di produzione nel testo d'ordinanza si può garantire la possibilità di rilevare le informazioni necessarie per una completa trasparenza.

Emmi è favorevole alla modifica, sottolineando che la problematica degli elevati costi di produzione dovrebbe essere affrontata in maniera più decisa. Anche AGRIDEA e un'associazione dei consumatori appoggiano la modifica.

2.11 Ordinanza sul controllo delle DOP e delle IGP

I pareri sulla presente ordinanza sono illustrati al numero 2.2 Ordinanza DOP/IGP.

2.12 Ordinanza sulle importazioni agricole, OIAgr

Un Cantone (NE) si oppone alle modifiche proposte. FSPC ed Emmi Schweiz AG sono favorevoli all'adeguamento dei valori indicativi d'importazione.

USC, 15 associazioni cantonali dei contadini, 9 organizzazioni agricole, l'organizzazione di categoria swiss granum e 8 organizzazioni affiliate del settore cerealicolo-foraggero respingono le modifiche proposte. L'orientamento politico dei pareri va sostanzialmente contro ogni riduzione della protezione doganale. Si critica in particolare il fatto che l'atteso calo dei costi nell'industria degli alimenti composti per animali non verrebbe traslato sull'agricoltura e si creerebbero pressioni inutili sui prezzi dei cereali da foraggio svizzeri.

L'organizzazione di categoria swiss granum e i membri VSF, VSGF, VKGS ACCCS, SwissOlio, VSGF, DSM, FSPC e Fenaco riconoscono in parte la necessità della valutazione, ma respingono le proposte di modifica, chiedendo una nuova valutazione che coinvolga anche la categoria. In alcuni casi vengono criticati i singoli valori e avanzate proposte concrete di modifica.

2.13 Ordinanza sulla liberazione secondo l'OIEVFF

Trattandosi di una revisione a seguito di una modifica dell'OIEVFF, i pareri si concentravano in gran parte su quest'ultima. Quelli che fanno riferimento diretto all'ordinanza sulla liberazione secondo l'OIEVFF (3 Cantoni, un'organizzazione intercantonale, 2 organizzazioni di categoria e un grande distributore) sono favorevoli alle modifiche proposte.

Allegato: Lista dei partecipanti all'indagine conoscitiva

N.	Abbreviazione	Partecipante	Data
0000 Autorità			
Cantoni			
0001b	Landwirtschaftsamt ZH	Amt für Landschaft und Natur ALN des Kantons Zürich	13.04.16
0002	Kanton Bern	Regierungsrat des Kantons Bern	31.03.16
0002b	Landwirtschaftsamt BE ANF	Amt für Landwirtschaft und Natur des Kantons Bern LANAT Abteilung Naturförderung	16.02.16
0003a	Bau-, Umwelt- und Wirtschaftsdepartement LU	Bau-, Umwelt- und Wirtschaftsdepartement des Kantons Luzern	18.04.16
0003c	Veterinärdienst LU	Veterinärdienst des Kantons Luzern	06.04.16
0004b	Landwirtschaftsamt UR	Amt für Landwirtschaft des Kantons Uri	11.04.16
0005	Kanton Schwyz	Regierungsrat des Kantons Schwyz	13.04.16
0006a	Volkswirtschaftsdepartement OW	Volkswirtschaftsdepartement des Kantons Obwalden	07.04.16
0007a	Landwirtschafts- und Umweltdirektion NW	Landwirtschafts- und Umweltdirektion des Kantons Nidwalden	13.04.16
0008b	Landwirtschaftsamt GL	Departement Volkswirtschaft und Inneres des Kantons Glarus Abteilung Landwirtschaft	11.04.16
0009a	VD ZG	Volkswirtschaftsdirektion des Kantons Zug	06.04.16
0010	Kanton Freiburg	Gouvernement du canton de Fribourg	14.04.16
0011a	VD SO	Volkswirtschaftsdepartement des Kantons Solothurn	05.04.16
0012a	Departement für Wirtschaft, Soziales und Umwelt BS	Departement für Wirtschaft, Soziales und Umwelt des Kantons Basel Stadt WSU	12.04.16
0013b	Landwirtschaftsamt BL	Landwirtschaftliches Zentrum Ebenrain LZE	11.04.16
0014a	Volkswirtschaftsdepartement SH	Volkswirtschaftsdepartement des Kantons Schaffhausen	11.04.16
0015a	Departement Volks- und Landwirtschaft AR	Departement Volks- und Landwirtschaft des Kantons Appenzell Ausserrhodon	14.04.16
0016a	LFD AI	Land- und Forstwirtschaftsdepartement des Kantons Appenzell- Innerrhodon	05.04.16
0017a	Volkswirtschaftsdepartement SG	Volkswirtschaftsdepartement des Kantons St. Gallen	06.04.16
0017c	Kantonstierarzt SG	Amt für Verbraucherschutz und Veterinärwesen	21.03.16
0018a	Departement für Volkswirtschaft und Soziales GR	Departement für Volkswirtschaft und Soziales Graubünden	12.04.16
0019b	Landwirtschaftsamt AG	Departement Finanzen und Ressourcen des Kantons Aargau Abteilung Landwirtschaft	18.04.16
0020a	Departement für Inneres und Volkswirtschaft TG	Departement für Inneres und Volkswirtschaft Kanton Thurgau	14.04.16
0020b	Landwirtschaftsamt TG	Landwirtschaftsamt des Kantons Thurgau	22.02.16
0020c	Veterinäramt Thurgau	Veterinäramt Thurgau	15.04.16
0021	Cantone TI	Governo del Cantone Ticino	07.04.16
0022a	DECS VD	Département de l'économie et du sport du canton de Vaud	21.04.16
0023a	DVER	Departement für Volkswirtschaft, Energie und Raumentwicklung des Kantons Wallis	18.03.16
0024a	DDTE NE	Département du développement territorial et de l'environnement	06.04.16

Rapporto concernente i risultati dell'indagine conoscitiva - Pacchetto d'ordinanze autunno 2015

N.	Abbreviazione	Partecipante	Data
0025a	DETA Genève	Département de l'environnement, des transports et de l'agriculture de Genève DETA	14.04.16
0026	Canton de Jura	Gouvernement du canton du Jura	22.04.16
0026b	Landwirtschaftsamt JU	Service de l'économie rurale du canton du Jura	15.04.16
0030 Conferenze cantonali e altre autorità			
0031	LDK	Konferenz Kantonaler Landwirtschaftsdirektoren	15.04.16
0033	KOLAS	Konferenz der Landwirtschaftsämter der Schweiz	29.04.16
0034	VKCS	Verband der Kantonschemiker der Schweiz	11.04.16
0035	VSKT	Vereinigung der Schweizer Kantonstierärztinnen und Kantonstierärzte	05.04.16
0036	KBNL	Konferenz der kantonalen Beauftragten für Natur- und Landschaftsschutz	14.04.16
0037	KVU	Konferenz der Vorsteher der Umweltschutzämter der Schweiz	24.03.16
0041	SGV	Schweizerischer Gemeindeverband	15.04.16
0042	SSV	Schweizerischer Städteverband (keine SN)	16.02.16
0100 Partiti			
0101	FDP	FDP. Die Liberalen	15.04.16
0102	SP	Sozialdemokratische Partei der Schweiz	18.04.16
0103	SVP	Schweizerische Volkspartei	31.03.16
0104	CVP	Christlichdemokratische Volkspartei	13.04.16
0106	BDP	Bürgerlich-Demokratische Partei	13.04.16
0200 Organizzazioni contadine e professionali			
Organizzazioni nazionali			
0201	SBV	Schweizerischer Bauernverband	08.04.16
0202	JULA	Junglandwirtekommission des Schweizerischen Bauernverbandes	15.04.16
0203	AGORA	Association des groupements et organisations romands de l'agriculture	13.04.16
0204	VKMB	Kleinbauern-Vereinigung	15.04.16
0206	BZS	Bäuerliches Zentrum Schweiz	15.04.16
0207	SBLV	Schweizerischer Bäuerinnen- und Landfrauenverband	12.04.16
0208	SAB	Schweizerische Arbeitsgemeinschaft für die Berggebiete	22.03.16
0209	SAV	Schweizerischer Alpwirtschaftlicher Verband	15.04.16
0211	Bio Suisse	Vereinigung schweizerischer biologischer Landbauorganisationen	15.04.16
0213	ZBB	Zentralschweizer Bauernbund	13.04.16
0216	PIOCH	Production intégrée ouest Suisse	14.04.16
0222	JULAZS	Junglandwirtekommission Zentralschweiz	15.04.16

Rapporto concernente i risultati dell'indagine conoscitiva - Pacchetto d'ordinanze autunno 2015

N.	Abbreviazione	Partecipante	Data
0230 Organizzazioni cantonali			
0231	ZBV	Zürcher Bauernverband	24.03.16
0232	BV BE	Berner Bauern Verband	15.04.16
0232a	Berner Bauern Verband - Kreiskommission Berner Oberland	Berner Bauern Verband - Kreiskommission Berner Oberland	15.04.16
0233	CAJB	Chambre d'agriculture du Jura bernois	13.04.16
0235	LBV	Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband	04.04.16
0237	AVL	Alpwirtschaftlicher Verein Luzern	14.04.16
0238	BVU	Bauernverband Uri	06.04.16
0239	BV SZ	Bauernvereinigung des Kantons Schwyz	13.04.16
0241	BVO	Bauernverband Obwalden	06.04.16
0242	BV NW	Bauernverband Nidwalden	08.04.16
0242a	Bäuerinnen NW	Bäuerinnenverband Nidwalden	15.04.16
0246	SOBV	Solothurner Bauernverband	15.04.16
0249	BV AR	Bauernverband Appenzell Ausserrhoden	13.04.16
0252	BV SG	St. Galler Bauernverband	08.04.16
0253	BV GR	Bündner Bauernverband	13.04.16
0254	BV AG	Bauernverband Aargau	15.04.16
0255	VTL	Verband Thurgauer Landwirtschaft	13.04.16
0257	UCT	Unione Contadini Ticinesi	21.04.16
0258	Prométerre	Association vaudoise de promotion des métiers de la terre	13.04.16
0258a	PIV	Association pour la production intégrée vaudoise	29.03.16
0259	CVA/WLK	Chambre valaisanne d'agriculture / Walliser Landwirtschaftskammer	16.04.16
0260	CNAV	Chambre neuchâtelaise d'agriculture et de viticulture	11.04.16
0261	AgriGenève	AgriGenève	15.04.16
0262	CJA	Chambre jurassienne d'agriculture	15.04.16
0280 Organizzazioni regionali			
0288	AG Berggebiet Luzern	Arbeitsgruppe Berggebiet c/o Solidaritätsfond Luzerner Bergbevölkerung	11.04.16
0300 Organizzazioni che si concentrano sulla politica agricola			
0302	Vision Landwirtschaft	Vision Landwirtschaft	14.04.16
0303	ASSAF-Suisse SALS-Schweiz	Association suisse pour un secteur agroalimentaire fort	15.04.16
0305	SVIL	Schweizerische Vereinigung Industrie und Landwirtschaft	15.04.16

Rapporto concernente i risultati dell'indagine conoscitiva - Pacchetto d'ordinanze autunno 2015

N.	Abbreviazione	Partecipante	Data
0307	AOP-IGP	Schweiz. Vereinigung der AOP-IGP / Association suisse des AOP-IGP	29.02.16
0308	SWISS NO-TILL	Schweizerische Gesellschaft für bodenschonende Landwirtschaft	15.04.16
0309	AMS	Agro-Marketing Schweiz	06.04.16
0350 Mezzi di produzione			
0352	swissem	Schweizerischer Saatgutproduzentenverband	18.03.16+ 13.04.16
0354	fenaco	fenaco Genossenschaft	11.04.16
0355	VSF	Vereinigung Schweizerischer Futtermittelfabrikanten	08.04.16
0356	Swiss-Seed	Schweizer Vereinigung für Samenhandel und Sortenschutz	08.04.16
0358	SLV-ASMA	Schweizerischer Landmaschinen-Verband	14.04.16
0359	SVLT	Schweizerischer Verband für Landtechnik	12.04.16
0400 Economia lattiera			
Organizzazioni nazionali			
0402	SMP	Schweizer Milchproduzenten	07.04.16
0403	BO	BO Butter GmbH	14.04.16
0404	BSM	Branchenorganisation Schweizer Milchpulver	15.04.16
0420 Federazioni lattiere			
0430	VMI	Vereinigung der Schweizerischen Milchindustrie	15.04.16
0440 Aziende			
0441	Emmi	Emmi Schweiz AG	15.04.16
0450 Organizzazioni casearie			
0452	CasAlp	Sortenorganisation Berner Alp- und Hobelkäse AOC	13.04.16
0460	SCM	Switzerland Cheese Marketing AG	14.04.16
0500 Produzione animale			
Organizzazioni nazionali			
0501	Proviande	Proviande	31.03.16
0502	SVV	Schweizerischer Viehändler-Verband	15.04.16
0503	SFF	Schweizer Fleisch-Fachverband	30.03.16
0510 Bovini			
0511	SRP	Schweizer Rindviehproduzenten	18.03.16
0512	Braunvieh	Braunvieh Schweiz	12.04.16
0513	Mutterkuh	Mutterkuh Schweiz	11.04.16
0515	SKMV	Schweizerischer Kälbermästerverband	13.04.16

Rapporto concernente i risultati dell'indagine conoscitiva - Pacchetto d'ordinanze autunno 2015

N.	Abbreviazione	Partecipante	Data
0516	Swiss Beef	Swiss Beef CH	11.04.16
0535	ASR	Arbeitsgemeinschaft Schweizer Rinderzüchter	11.04.16
0540 Suini			
0541	Suisseporcs	Schweizerischer Schweinezucht- und Schweineproduzentenverband	15.04.16
0545 Pollame/uova			
0548	SGP	Schweizer Geflügelproduzenten	15.04.16
0558	CH-IGG	Schweizer Interessen- Gemeinschaft Geflügelfleisch	14.04.16
0560 Equini			
0561	VSP FSEC	Verband Schweizerischer Pferdezuchtorganisationen	21.03.16
0562	FSFM	Fédération suisse du franches-montagnes / Schweizerischer Freibergerverband	13.04.16
0563	SVPS	Schweizerischer Verband für Pferdesport	12.04.16
0564	ZVCH	Zuchtverband CH-Sportpferde	14.04.16
0569	VP	Vereinigung Pferd VP	12.04.16
0570	OKV	Verband Ostschweizerischer Kavallerie- und Reitvereine	18.03.16
0571	COFICHEV	Conseil et Observatoire suisse de la filière du cheval	13.04.16
0573	SAVS	Shagya-Araberverband der Schweiz	14.04.16
0574	BPZV	Bernischer Pferdezuchtverband	15.03.16
0575	CH Friesen	Schweizer Friesenpferdeverband	11.04.16
0576	IPV CH	Isländische Pferdeverein CH	11.04.16
0577	SVPK	Schweizer Verband für Ponys und Kleinpferde	15.04.16
0578	Pferdezuchtgenossenschaft Aargau	Pferdezuchtgenossenschaft Aargau	13.04.16
0579	SIGEF	Schweizerische Interessengemeinschaft der Eselfreunde	15.04.16
0580 Ovini e caprini			
0582	SZZV	Schweizerischer Ziegenzuchtverband	15.04.16
0600 Produzione vegetale e vitivinicoltura			
0610 Cereali e semi oleosi			
0611	Swiss granum	Swiss granum	15.04.16
0613	SGPV-FSPC	Schweizerischer Getreideproduzentenverband	13./22.04.16
0614	VKGS ACCCS	Verein kollektiver Getreidesammelstellen der Schweiz	13.04.16
0615	VGS	Verband der Getreidesammelstellen der Schweiz VGS	12.04.16
0616	VSGF	Vereinigung des Schweizer Getreide- und Futtermittelhandels	15.04.16
0617	DSM	Dachverband Schweizerischer Müller	15.04.16

Rapporto concernente i risultati dell'indagine conoscitiva - Pacchetto d'ordinanze autunno 2015

N.	Abbreviazione	Partecipante	Data
0618	SwissOlio	Verband Schweizerischer Hersteller von Speiseölen, Speisefetten und Margarinen	12.04.16
0623	Gartenbau-Gartenpflege-Baumschule	Gartenbau-Gartenpflege-Baumschule	15.04.16
0630 Sarchiate			
0631	SVZ	Schweizerischer Verband der Zuckerrübenpflanzer	15.04.16
0632	Zuckerfabriken	Schweizer Zucker AG Aarberg und Frauenfeld	15.04.16
0634	swisspatat	Swisspatat	13.04.16
0635	swisscofel	Verband des Schweiz. Früchte-, Gemüse- und Kartoffelhandels	14.04.16
0636	VSKP	Vereinigung Schweizer Kartoffelproduzenten	15.04.16
0650 Colture speciali, vitivinicoltura esclusa			
0651	SOV	Schweizerischer Obstverband	12.04.16
0656	Hochstamm CH	Hochstamm Suisse	12.04.16
0656a	Hochstammfreunde (AG_LU Seetal)	Hochstammfreunde (Aargauer und Luzerner Seetal)	17.03.16
0657	VSGP	Verband Schweizerischer Gemüseproduzenten	14.04.16
0661	Bioring Hochstamm	Bioring Hochstamm der Bio Suisse	11.04.16
0665	Baselbieter Obstverband	Baselbieter Obstverband / Arbeitsgruppe: Hochstammobstbau	12.04.16
0670 Vitivinicoltura			
0671	IVVS	Interprofession de la vigne et des vins suisses	14.04.16
0672	FSV	Fédération suisse des vignerons	14.04.16
0685	ASVEI	Association suisse des vignerons-encaveurs indépendants	14.04.16
0686	VitiSwiss	Schweizerischer Verband für eine Nachhaltige Entwicklung im Weinbau	14.04.16
0690 Foraggicoltura			
0692	Lignum	Lignum Holzwirtschaft Schweiz	13.04.16
0700 Commercio e consumo			
Consumo al dettaglio			
0701	MGB	Migros-Genossenschafts-Bund	15.04.16
0702	Coop	Coop Genossenschaft	15.04.16
0710 Consumo			
0715	FRC	Fédération romande des consommateurs	15.04.16
0750 Associazioni dell'economia e industria alimentare			
Associazioni dell'economia			
0751	economiesuisse	economiesuisse - Verband der Schweizer Unternehmen	15.04.16
0752	sgv usam	Schweizerischer Gewerbeverband	15.04.16

Rapporto concernente i risultati dell'indagine conoscitiva - Pacchetto d'ordinanze autunno 2015

N.	Abbreviazione	Partecipante	Data
0752a	fP	FEDERATION PATRONALE VAUDOISE	15.04.16
0754	WEKO	Wettbewerbskommission	15.04.16
0755	CP	Centre Patronal	13.04.16
0761	arbeitgeber	Schweizerischer Arbeitgeberverband (Keine SN)	18.03.16
0770 Industria alimentare			
0771	FIAL	Föderation der Schweizerischen Nahrungsmittel-Industrien	12.04.16
0772	réserveuisse	réserveuisse genossenschaft	18.04.16
0774	SCFA	Swiss Convenience Food Association (früher Vereinigung Schweiz. Hersteller von Konserven, Kühl- und Tiefkühlprodukten)	12.04.16
0779	EKAG	Emil Knopf AG	12.04.16
0800 Protezione dell'ambiente, della natura, del paesaggio e degli animali			
Protezione dell'ambiente e della natura			
0803	Pro Natura	Pro Natura, Basel	11.04.16
0804	WWF	WWF Schweiz	18.04.16
0805	SVS	Schweizer Vogelschutz - Birdlife Schweiz	11.04.16
0806	Vogelwarte	Schweizerische Vogelwarte Sempach	12.04.16
0809	ProSpecieRara	Schweizerische Stiftung für kulturhistorische und genetische Vielfalt von Pflanzen und Tieren	15.04.16
0816	BFO BE	Bernische Fachorganisation für den ökologischen Leistungsnachweis und für tierfreundliche Haltung landwirtschaftlicher Nutztiere	31.03.16
0826	Ökostrom	Genossenschaft Ökostrom Schweiz	13.04.16
0830 Protezione del paesaggio			
0837	ENHK	Eidgenössische Natur- und Heimatschutzkommission	14.04.16
0840 Protezione degli animali			
0841	STS	Schweizer Tierschutz	13.04.16
0851	GST	Gesellschaft Schweizer Tierärztinnen und Tierärzte	15.04.16
0900 Ricerca, formazione e consulenza			
0950 Consulenza e controllo			
0951	Agridea	Association suisse pour le développement de l'agriculture et de l'espace rural	15.04.16
0952	KIP	Koordinationsgruppe Integrierte Produktion Deutschschweiz und Tessin	08.04.16
0960	Qualinova	Qualinova AG	15.04.16
0963	bio.inspecta	bio.inspecta AG	15.04.16
0967	Procert AG	Procert AG	15.04.16
0968	PAG CH	Plattform Ackerbau Schweiz - Interessengruppe Zwischenbegrünungen	07.04.16

Rapporto concernente i risultati dell'indagine conoscitiva - Pacchetto d'ordinanze autunno 2015

N.	Abbreviazione	Partecipante	Data
1000 Altri gruppi			
Sviluppo delle aree rurali e turismo			
1004	VSLG	Verein zum Schutz des landwirtschaftlichen Grundeigentums	07.04.16
1012	LEBeO	Ländliche Entwicklung Berner Oberland	11.04.16
1015	Biosphäre Entlebuch	Landwirtschaftsforum UNESCO Biosphäre Entlebuch	04.04.16
1016	Volkswirtschaftsamt Berner Oberland	Volkswirtschaftsamt Berner Oberland	15.04.16
Interconnessione			
1021	Vernetzungsprojekt ZG	Trägerschaft Vernetzungsprojekt Zugerberg/Allenwinden (Baar / Zug)	10.03.16
Altri			
1082	Blumenhandel	Vereinigung des Schweizerischen Blumengrosshandels	12.04.16
1083	Gemeinde Gansingen	Gemeinde Gansingen	10.03.16
1090	Tierklinik 24	Tierklinik 24	13.03.16
1091	Lagerhaus Lohn	Lagerhaus Lohn Maison Virchaux AG	13.04.16
2000 Singole persone			
2001	Pfeiffer-Klöti, Eglisau	Pfeiffer-Klöti Willi und Ruth, Promenadenstrasse 14, 8193 Eglisau	09.04.16